

La musica è neutrale?

No! Di fatto la musica ci influenza e ci manipola più di quanto noi stessi pensiamo. Quando pensiamo alla musica ci riferiamo alla partitura e alla composizione, non ai testi. La musica influisce sul corpo umano in modo subdolo e potente.

Il potere terapeutico della musica

E' stato chiaramente dimostrato che la mente umana possa essere controllata ed alterata dalla musica. Molti studi medici e scientifici hanno provato fortissimi effetti della musica sulla fisiologia e sull'anatomia umana. La musica può essere usata per abbassare la pressione del sangue, curare malattie mentali, la depressione, i ritardi mentali, l'insonnia e molte altre cose.

Il musicologo Julius Portnoy scoprì che la musica non solo "può cambiare il metabolismo, influire sull'energia muscolare, alzare od abbassare la pressione, e sulla digestione", ma "potrebbe essere in grado di fare tutte queste cose con maggiore successo di quei stimolanti che producono quei cambiamenti nel nostro corpo (Tame, David, *The Secret Power of Music*, p. 138).

I ricercatori clinici alla U.C.L.A. School of Nursing in Los Angeles, e alla Georgia Baptist Medical Center in Atlanta, scoprirono che i bambini prematuri possono acquisire maggior peso ed usare l'ossigeno in modo più efficiente quando ascoltano musica calmante. All'ospedale St. Agnes di Baltimora è stata usata la musica in unità di cura intensiva: "Mezz'ora di musica riuscì a produrre lo stesso effetto che dieci milligrammi di Valium".

Il grande pianista e compositore dell'800 Frederic Chopen, all'età di dieci anni, veniva spesso chiamato a suonare per il granduca Costantino, governatore della Polonia. Il duca aveva ricorrenti attacchi di pazzia che pare fossero controllabili solo dalla musica di Chopen. Quando il ragazzino suonava, gli attacchi diminuivano e il governatore poteva riprendere le sue normali attività, solo per richiamare Chopen quando la medicina musicale aveva esaurito i suoi effetti.

In che modo la musica può essere d'aiuto? Alcuni studi mostrano come essa possa abbassare la pressione del sangue, i valori del metabolismo e della respirazione, abbassando così le reazioni biologiche allo stress. Altri studi indicano come la musica possa aiutare ad aumentare la produzione di endorfina (antidolorifico naturale) e della immunoglobulina salivare. Questa aumenta la velocità della guarigione, riduce il pericolo di infezioni, e controlla il battito del cuore. Gli studi indicano come entrambi gli emisferi del cervello siano coinvolti nell'elaborare gli stimoli musicali. Il dott. Sacks spiega: "La base neurologica delle reazioni alla musica è robusta e può persino sopravvivere a lesioni di entrambi gli emisferi" ("Music's Surprising Power to Heal," 8/92 Reader's Digest).

Alla domanda: "La musica può influire sul corpo umano?" la ricerca moderna dà una chiara risposta affermativa. Non c'è quasi neanche una sola funzione del corpo

che non possa subire influenze dai toni musicali. "Le radici dei nervi uditivi sono diffusi ampiamente nel corpo ed hanno maggiori connessioni che gli altri nervi. La ricerca ha mostrato come la musica influisca sulla digestione, le secrezioni interne, la circolazione, la nutrizione e la respirazione. Perfino la rete neurale del cervello è stato dimostrato che abbia sensibilità ai principi armonici" (Tame, David, *The Secret Power of Music*, p. 136).

Il pericolo della musica

La musica può essere pericolosa per il corpo. Il dott. Adam Kniest, musicologo che studiò gli effetti della musica sull'uomo, scrive: "Si tratta davvero di una potente droga. La musica ti può avvelenare, sollevare lo spirito, oppure farti ammalare senza neanche che te ne renda conto" (Family Weekly Magazine, January 30, 1983, p. 12, articolo di David Chagall).

La musica rock può letteralmente uccidere. La concezione che intende la musica come sostanzialmente neutrale o amorale si è comprovata falsa da estese ricerche condotte sulla vita vegetale. La musica rock con i suoi ritmi ossessivi, suonata alle piante è in grado di uccidere le piante, mentre la musica classica calmante fa sì che la pianta cresca almeno due volte più velocemente.

"Paradossalmente come può sembrare, l'effetto della musica sul più primitivo regno vegetale è uno dei metodi più convincenti che la musica possa influire sulla vita, inclusa quella umana. Gli esperimenti condotti con esseri umani, e persino sugli animali, sono più sorprendenti ancora per la presenza del fattore mente. Questo significa che, sebbene possa essere dimostrato che esseri umani ed animali possano subire l'influenza dei toni, l'effetto potrebbe non essere stato diretto od oggettivo. Al contrario, l'effetto sul corpo può essere stato causato dalla reazione soggettiva della mente alla musica udita. Nel caso della ricerca sulle piante, però, i fattori psicologici non si può dire certo che siano stati presenti. Se è dimostrabile che la musica influisca sulle piante, allora tali effetti devono essere stati causati dall'influenza oggettiva dei toni direttamente sulle cellule e sui processi della forma di vita. Un'intensa serie di studi condotti dal dott. Dorothy Retallack di Denver in Colorado, dimostrarono gli effetti della musica su una varietà di piante domestiche. Gli esperimenti furono soggetti a strette condizioni scientifiche, e le piante erano state contenute in grandi vetrine chiuse su ruote in cui la luce, la temperatura e l'aria erano regolati automaticamente. Tre ore al giorno di rock acido, suonato per mezzo di un altoparlante a lato della vetrina, si è rilevato come abbia arrestato la crescita, danneggiato e soffocato le piante, filodendri e cereali, in quattro settimane. La s.ra Retallack aveva fatto suonare la musica di due differenti stazioni radio di Denver a due gruppi di petunie, la prima rock e la seconda classica. Il Denver Post aveva commentato: "Le petunie che ascoltavano la prima emittente si erano rifiutate di fiorire, quelle che ascoltavano la seconda avevano sviluppato sei bei boccioli. Alla fine della seconda settimana le petunie che ascoltavano la musica rock si erano piegate cercando di volgersi lontano dalla radio e mostrando una crescita irregolare. I boccioli di petunia che ascoltavano musica classica si erano voltati verso l'emittente sonora. In circa un mese le piante esposte alla musica rock erano morte.

In un altro esperimento, condotto per la durata di tre settimane, Dorothy

Retallack aveva suonato la musica degli Led Zeppelin e dei Vanilla Fudge ad un gruppo di piante di fagioli, zucche, cereali, e altre; aveva pure suonato musica atonale d'avanguardia ad un secondo gruppo, e, come controllo, nulla ad un terzo gruppo. In dieci giorni, le piante esposte ai Led Zeppelin ed ai Vanilla Fudge si erano voltate via dall'altoparlante. Dopo tre settimane la loro crescita si era arrestata e stavano morendo. I fagioli esposti alla "nuova musica" si erano voltati di 15 gradi dall'amplificatore ed è stata riscontrata una crescita delle radici solo di metà di quello che avrebbe dovuto essere. Inoltre si scoprì che le piante alle quali era stata suonata musica dolce e religiosa non solo erano più alte di quelle lasciate in silenzio, ma si erano pure voltate verso l'altoparlante (Tame, David *The Secret Power of Music*, p. 142 - 144)

Tutte le piante che erano state poste accanto alla musica rock si erano voltate dagli amplificatori cercando di sfuggire a questa musica. E per mostrare che non era tanto il rumore stesso a disturbarle, le piante esposte alla musica classica si erano voltate verso gli amplificatori, cercando così di stare più vicine ad essi.

Alla fine, tutte le piante che avevano ascoltato la musica rock erano morte!

Credete ancora che la musica sia neutrale? Era la musica rock, e non una qualunque musica che era stata comprovata essere assassina delle piante!

Vi sono alcuni cristiani che ritengono che la musica rock sia stato pure un dono di Dio, del datore della vita, che il Signore Gesù Cristo sia autore e il dio del rock 'n roll! Colui che è l'autore stesso della VITA diventerebbe così l'autore di una musica assassina, la musica rock? Non è ridicolo?

Gesù Cristo disse in Giovanni 10:10: *"Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; ma io sono venuto affinché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza". "Gesù gli disse: «Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me" (Gv. 14:6).*

Il roccettaro cristiano Larry Norman si aspetta di essere preso seriamente quando falsamente afferma "la musica rock viene da Dio attraverso la Chiesa" (Hart, Lowell *Satan's Music Exposed*, Salem Kirban Inc., 1980 p.20). Il gruppo musicale rock cristiano "Petra" ha il coraggio di cantare: "E' stato Dio a darti il rock and roll".

Se tu ne ami il suono,

non dimenticartene la fonte

tu puoi amare il rock

e lasciare che liberi la tua anima.

E' stato Dio a darti il rock and roll

Ti ha dato il rock and roll

mettitele nell'anima di tutti!

La musica è neutrale? Assolutamente no! La musica, attraverso l'arrangiamento dei ritmi, dei toni, e delle armoniche, può avere un effetto mortale! David Tame scrive in: *The Secret Power of Music*: "In conclusione possiamo affermare che per quanto riguarda il corpo fisico, il concetto che la musica non influisca sull'uomo o che tutta la musica sia innocua, è assolutamente sbagliato (Tame, David *The Secret Power of Music*, p.141).

La musica rock può letteralmente cuocere un uovo!

I dott. Earl W. Flosdorf e Leslie A. Chambers scoprirono in una serie di esperimenti che suoni striduli proiettati in un mezzo liquido potevano coagulare le proteine. Una recente moda fra i ragazzini era portare ai concerti delle uova e porle al limite del palcoscenico. A metà concerto le uova diventavano sode e potevano essere mangiate! Sorprendentemente i fan del rock mettevano in questione che la stessa musica potesse influire in qualche modo sul loro corpo (Larson, Bob *The Day Music Died*, p.116).

Se la musica è neutrale, com'è che certa musica può letteralmente infrangere il vetro? Bob Larson scrisse in *The Day Music Died*: "Forse avrete visto la dimostrazione di rompere un vetro sincronizzando le vibrazioni ad alta frequenza con le vibrazioni delle combinazioni chimiche nelle molecole del vetro. Questa è un'immagine di ciò che può avvenire fisiologicamente quando il corpo umano viene scosso freneticamente nella danza al suono della musica rock" (Larson, Bob *The Day Music Died*, p.124)

La musica ha un profondo effetto sulla mente

Una delle dimostrazioni più spaventose del terribile potere della musica sul cervello umano avvenne nel caso della conversione di Patty Hearst. Nel febbraio del 1974 Patty Hearst fu rapita dalla Simbionese Liberation Army. Poco dopo il rapimento, Patty aveva aiutato la SLA a compiere una rapina in una banca. Come l'avevano convertita? Il dott. William Sargant, il maggiore esperto britannico sul lavaggio del cervello, esaminò Patty Hearst. Ecco la sua allarmante conclusione presentata dalla rivista Newsweek il 16 febbraio 1976 (p. 24). "...lei fu vittima di una *conversione forzata* o di lavaggio del cervello. Secondo Sargant, una persona il cui sistema nervoso è sotto costante pressione, può inibire ed esibire un'attività cerebrale paradossale: il cattivo diventa buono, e viceversa". Inoltre, sostiene Sargant: "questo è precisamente ciò che è avvenuto a Patty... il suo sistema nervoso fu tenuto al livello massimo di stress dal continuo suono della *musica rock*" (Newsweek, February 16, 1976 p.24).

Non si tratta quindi ancora del potere dei testi delle canzoni, ma della "semplice" musica! "La musica viene usata dovunque per condizionare la mente umana. Essa può essere altrettanto pericolosa delle droghe e molto più pericolosa, perché nessuno prende molto seriamente la manipolazione musicale" (Family Weekly, January 30, 1983, p. 15)

"...La musica è più che un linguaggio. Essa è il linguaggio dei linguaggi. Si può dire che fra tutte le arti non ce n'è altra che non possa maggiormente e

potentemente muovere e cambiare la coscienza" (Tame, David *The Secret Power of Music*, p.151).

Il dott. Howard Hanson, della famosa Eastman School of Music, University of Rochester, e una delle più grandi autorità sulla musica, affermò: "La musica è un'arte curiosamente sottile, variando la connotazione emotiva. E' fatta di molti ingredienti e secondo la proporzione di queste componenti, può essere calmante o eccitante, nobilitante o degradante, filosofica o orgiastica. Ha *potere di fare il male* come pure potere di fare del bene" (*The American Journal of Psychiatry*, vol. 99, p.317)

La musica non è forse solo note ed accordi, ecc.? Come possono essere buone o cattive? Tim Fisher, ex professore di musica e fondatore del Sacred Music Services, presenta questa eccellente analogia nel suo libro *The Battle for Christian Music*:

"Forse qualcuno fra voi si farà la domanda: Ma come può una nota musicale essere in sé stessa buona o cattiva? Le note non sono forse una variazione di tono, vibrazioni tonali, compressione e decompressione dell'aria? Sono domande giuste, ma consideriamo la cosa più da vicino. Anni or sono ascoltai un nastro di un uomo che difendeva la neutralità della musica in un culto pubblico. Andò al pianoforte e suonò un accordo di Do maggiore. Chiese poi all'uditorio se quello era un Do maggiore buono o un Do maggiore cattivo. Dopo qualche risatina divertita del pubblico, disse: Vedete, non esiste una musica buona e una musica cattiva, ma solo musica. A quel punto egli aveva fatto però un ovvio errore nel suo ragionamento: un accordo in Do maggiore non è musica! Si tratta solo di un "mattone" nella costruzione della musica, e qui sta tutta la differenza".

Prendete per esempio la lingua italiana. Se io scrivo: "la lettera E è una lettera buona o una lettera cattiva?". No, la lettera E non è né buona né cattiva. Come mattone per costruire una lingua è un'entità neutrale. Però, se io, come scrittore creativo, la metto in congiunzione con altre lettere e scrivo qualcosa come: "Sia lode al Signore!", oppure "Io odio Dio", in entrambi i casi abbiamo preso lettere neutrali e le abbiamo messe assieme per comunicare qualcosa. Quello che io ho comunicato, però, non è assolutamente neutrale, e le mie intenzioni sono state chiaramente trasmesse" (Fisher, Tim *The Battle for Christian Music*, pp 60-61).

Lowell Hart, nel suo libro: *Satan's Music Exposed*, scrive del seguente esperimento:

"Le 'cavie' inconsapevoli erano un ragazzo ed una ragazza. Essi non si erano mai incontrati prima ed erano completamente all'oscuro di quello che sarebbe avvenuto. Sfortunatamente per loro, mentre erano seduti in una graziosa cameretta 'privata' con della musica soft che suonava in sottofondo, le loro reazioni venivano osservate e registrate. Quando veniva suonata musica classica e ballate soft, essi parlavano e si dimostravano amichevoli, ma in qualche modo erano distaccati. Quando venne suonata musica pop e jazz, essi ben presto svilupparono un atteggiamento molto più 'amichevole' e cominciarono a tenersi per mano e a mettere un braccio attorno alle spalle dell'altro. Quando la musica cambiava e tornava ad essere classica e soft essi diventavano più formali e riservati. Se poi la musica tornava ad essere jazz e pop, la loro formalità diventava familiarità" (Hart, Lowell *Satan's Music Exposed*, p.63).

Musica come droga

Alan Bloom, professore molto stimato di pensiero sociale all'università di Chicago, che ha insegnato pure alle università di Yale, Parigi, Toronto, Cornell, e molte altre scuole, scrive nel suo best seller *The Closing of the American Mind*:

"Nulla è più singolare di questa generazione se non la sua DIPENDENZA dalla musica. E' la loro passione: nulla li eccita più della musica e non possono prendere seriamente nulla che sia estraneo alla musica... Io sospetto che la dipendenza dal rock e particolarmente l'assenza di forti attrazioni alternative, abbia su di loro un effetto simile a quello della droga" (Bloom, Alan *The Closing of the American Mind*, pp 68...81).

Un'altra "prova" dell'effetto della musica su una persona è l'industria musicale milionaria chiamata Muzak, o "musica di sottofondo". La muzak è la musica di sottofondo che viene diffusa nei grandi magazzini, negli aeroporti, negli uffici medici, al fine di "creare un'atmosfera". Il libro *Musica da ascensore*, di Joseph Lanza, racconta la storia della Muzak e delle altre "musiche di sottofondo". Lanza descrive un episodio avvenuto all'Hotel Hilton di Las Vegas, allorché la musica rock veniva usata come "sottofondo". A causa di questa musica rock i clienti ripetutamente accusavano dei malesseri. Lanza scrive: "Un mio amico medico, uno psichiatra, più tardi mi disse che quel tipo di pulsazioni avrebbe potuto causare problemi. Sono così andato nei grandi magazzini per dire ai gestori di ...cambiare musica, altrimenti con questo rock ad alta velocità, avrebbero messo in seria difficoltà il loro stesso commercio" (Lanza, Joseph *Elevator Music*, p.142)

Lanza scrive pure: "Alcuna musica di sottofondo si è dimostrata tale da indurre epilessia musicogena, innescando nel cervello una reazione chimica che suscita pensieri suicidi od omicidi... i medici hanno scoperto ben 76 casi simili" (Lanza, Joseph *Elevator Music*, p.194).

Lanza fa pure questa sorprendente affermazione: "...la musica intesa per calmare, potrebbe essere alterata tanto da TORMENTARE" (Lanza, Joseph *Elevator Music*, p.196).

Vale la pena di notare ancora come noi non si stia parlando dei testi della musica, ma semplicemente della musica strumentale. Si è comprovato che la musica rock ostacola la capacità del cervello di pensare!

Nel 1978, un terapeuta musicale californiano, investigando sugli effetti della musica rock sugli adolescenti, sottopose 240 scolari tra i 10 e i 18 anni ad un test sulla stabilità emotiva durante il quale veniva suonata della musica rock. I risultati furono poi esaminati da uno psicologo che non era al corrente dell'esperimento. Egli ne concluse che il test era stato sottoposto a dei ricoverati di una clinica per malattie mentali (Hart, Lowell *Satan's Music Exposed*, p.101).

E' forse questa una delle ragioni per le quali, da quando negli anni '60 il rock è diventato così popolare, che il nostro sistema educativo sia andato di male in peggio? Nonostante le cifre astronomiche spese per la scuola, pare che oggi non si riesca

nemmeno più ad insegnare allo scolaro medio della semplice aritmetica!

La Bibbia insegna chiaramente che la musica NON E' neutrale

Chiunque abbia letto 1 Samuele 16, sa che la musica non è neutrale. Persino durante il tempo di Saul (circa nel 1079 a. C.) si conosceva il potere della musica, Quando "uno spirito cattivo proveniente dal Signore" aveva cominciato a turbare Saul, non fu un medico o uno stregone che chiamarono per guarirlo, ma un musicista! Davide! Essi sapevano come la musica avesse un potere suo proprio. Essi sapevano che la musica non è neutrale!

"Or lo Spirito dell'Eterno si era allontanato da Saul e un cattivo spirito da parte dell'Eterno lo terrorizzava. I servi di Saul gli dissero: «Ecco, un cattivo spirito da parte di DIO ti turba. Il nostro signore comandi dunque ai tuoi servi che ti stanno davanti di cercare un uomo che suoni bene l'arpa; quando poi il cattivo spirito da parte di DIO ti investirà, egli metterà mano all'arpa e tu starai bene». Saul disse ai suoi servitori: «Trovatemi un uomo che suoni bene e fatelo venire da me». Allora uno dei domestici prese a dire: «Ecco io ho veduto un figlio di Isai, il Betlemita, che sa suonare bene: è un uomo forte e valoroso, abile nel combattere, eloquente nel parlare e di bell'aspetto, e l'Eterno è con lui». Saul dunque inviò dei messaggeri a Isai per dirgli: «Mandami tuo figlio Davide, che è col gregge». Allora Isai prese un asino carico di pane, un otre di vino, un capretto e li mandò a Saul per mezzo di Davide suo figlio. Davide arrivò da Saul e rimase al suo servizio; Saul si affezionò grandemente a lui ed egli divenne suo scudiero. Saul mandò quindi a dire a Isai: «Ti prego, lascia Davide al mio servizio, perché ha trovato grazia ai miei occhi». Ora, quando il cattivo spirito da parte di DIO investiva Saul, Davide prendeva l'arpa e la suonava con la mano; allora Saul si sentiva risollevato e stava meglio, e il cattivo spirito si allontanava da lui" (1 Sa. 16:14-23).

Chi abbia mai letto 2 Cronache 5 potrebbe mai credere che il Signore ritenesse neutrale la musica? Al suono della musica la gloria di Dio era così forte che i sacerdoti nemmeno potevano resistere "perché la gloria dell'Eterno aveva riempito la casa di Dio".

"...quando i trombettieri e i cantori come uno solo fecero udire all'unisono la loro voce per lodare e celebrare l'Eterno e alzarono la voce al suono delle trombe, dei cembali e di altri strumenti musicali e lodarono l'Eterno: «Perché è buono, perché la sua benignità dura in eterno», avvenne che la casa, la casa dell'Eterno, fu riempita da una nuvola, e i sacerdoti non poterono rimanere a servire a motivo della nuvola, perché la gloria dell'Eterno riempiva la casa di DIO" (2 Cr. 5:13,14).

L'apostolo Paolo insegna chiaramente in 1 Corinzi 14 che certi suoni, di per sé, hanno un significato, e non sono neutrali.

"Le cose inanimate stesse che emettono un suono, come il flauto e la cetra, se non danno suoni distinti, come si riconoscerà ciò che si suona con il flauto o con la cetra? Se infatti la tromba dà un suono sconosciuto, chi si preparerà alla battaglia?" (1 Co. 14:7,8).

Non dobbiamo avere alcun dubbio al riguardo: la musica non è neutrale, non è stata mai neutrale e non sarà mai neutrale. Chiunque affermi che la musica sia neutrale va contro tutte le discipline della scienza, della musicologia, dell'accademia, della medicina, della fisiologia, e della Parola di Dio.

"Come la stessa natura umana, la musica NON PUO' IN ALCUN MODO ESSERE NEUTRALE nella sua direzione spirituale... alla fin fine ogni uso che si faccia dei toni e delle liriche può essere classificato secondo la propria direzione spirituale, ascendente o discendente... Per dirla chiaramente, la musica tende ad essere diretta o alle tenebre o alla luce" (Tame, David *The Secret Power of Music*, 1984 p.187).

Neil Postman, professore di arti e scienze comunicative all'Università di New York e rispettato critico, educatore, sociologo e teorico della comunicazione, che ha scritto più di quindici libri, afferma con chiarezza cristallina nel suo libro *Amusing Ourselves to Death* (divertirsi fino a crepare): "Sostenere che la tecnologia (la musica) sia neutrale ... è stupidità bell'e buona" (Postman, Neil *Amusing Ourselves to Death*, p. 157)

Il dott. Schoen scrive in *The Psychology of Music*: "La musica è fra gli stimolanti più potenti che vi siano per i nostri sensi. Le prove mediche, psichiatriche, ed altre, in favore della non neutralità della musica, sono così schiaccianti che francamente mi sorprende chiunque seriamente voglia dire altrimenti".

Inganniamo noi stessi

Tim Fisher scrive in *The Battle for Christian Music*: "E' quasi impossibile esagerare l'assurdità dell'affermazione che la musica sia neutrale, amorale, o priva essa stessa di potere comunicativo... Coloro che sono andati a vedere che cosa sta dietro le attuali pubblicazioni musicali, sanno che nessuno mai abbia assunto la posizione che la musica sia neutrale eccetto che per quei cristiani che negli ultimi 25 anni stanno cercando di giustificare l'operazione del portare il rock in chiesa" (Fisher, Tim *The Battle for Christian Music*, pp.52...56).

Il dott. Alfred B. Smith, autore di molti inni e cori, incluso "Dio ha tanto amato il mondo", e direttore di *Living Hymns* afferma: "Alcuni vorrebbero farci credere che tutta la musica sia amorale e che siano solo le parole a renderla o non cristiana. Vorrei dissentire da questa posizione filosofica! La musica in sé stessa è un linguaggio che può prendere e controllare i pensieri stessi e le azioni di un individuo, una folla, o una nazione. E' la fonte stessa del bene e del male! Come uno dovrebbe discernere che cosa i propri cari usano e mangiano per il loro benessere e la loro felicità... così dovremmo stare attenti e pregare per la musica che scegliamo di ascoltare o cantare" (Hart, Lowell *Satan's Music Exposed*, prefazione).

Nella sua famosa opera *Leggi* Platone avrebbe potuto bene rivolgersi ai cristiani ed alla loro stupida insistenza sul fatto che la musica sia neutrale al fine di giustificare il loro amore per la malvagia musica rock: "Nella loro follia, la gente INGANNA SE' STESSA quando pensa che non vi sia alcunché di giusto o di sbagliato nella musica, giudicandone la bontà solo dal maggiore o minore piacere che ne trae" (Platone, *Leggi*, citato da Tame, David *The Secret Power of Music*, p. 189)

E' importante notare come lo psicologo David Tame, che pur non dà evidenza di essere cristiano, faccia queste allarmanti affermazioni: "Più di qualsiasi altra forma dell'abuso del suono, è il rock quello con cui maggiormente oggi abbiamo a che fare. Si tratta di un fenomeno globale, un battito sempre più martellante si ode dall'America all'Europa, dall'Europa all'Asia ed all'Africa. L'effetto che produce sull'anima rende quasi impossibile il silenzio e la pace interiore necessaria alla contemplazione delle verità eterne... Quant'è necessario, in quest'epoca per alcuni avere il coraggio di essere 'diversi' e SEPARARSI dalla svendita della loro vita e personalità a questo suono... Io credo senza ombra di dubbio che il rock e tutte le sue forme sia un problema critico con il quale la nostra civiltà deve venirne alle prese... se vuole sopravvivere" (Tame, David The Secret Power of Music, 1984 p. 204).

La musica rock sarebbe neutrale? Non secondo OGNI seria ricerca scientifica, medica, psicologica e psichiatrica conosciuta. Non secondo ogni serio musicologo. Non secondo la Parola di Dio.

Documenti di "E' sempre... Tempo di Riforma", accessibili dal sito Internet <http://castellina.org>. Posta elettronica: paolo@castellina.org. Paolo Castellina, mercoledì 23 giugno 1999. Tutte le citazioni bibliche, salvo diversamente indicato, sono tratte dalla versione Nuova Diodati, Ediz. La Buona Novella, Brindisi, 1991.